lo SCARABOCCHIO di MONTEVIALE

stampato in proprio | tiratura 500 copie | n. 4 - aprile 2012

Cari lettori de "Lo Scarabocchio", grazie all'iniziativa della LIONS CLUB VICENZA HOST "Piantiamo un milione di alberi" il nostro Comune è stato scelto per la donazione di un albero che, proprio in coincidenza con il primo giorno di primavera, ha trovato dimora presso l'area verde della nuova Sede Municipale in occasione della "FESTA DEGLI ALBERI". Un ringraziamento va al nostro Sindaco che ci ha permesso di sfruttare questa occasione e di coinvolgere le scuole, alle quali va un lodevole riconoscimento per le opere e gli elaborati realizzati con tanta passione e creatività. Sarà motivo di grande orgoglio mostrare a tutti Voi quanto da loro creato, dando origine a una mostra espositiva aperta a tutti la cui data verrà segnalata successivamente.

Francesca, Gabriella e Henry del Comitato Genitori

FESTA DEGLI ALBERI A MONTEVIALE

I bambini grandi dell'aula Azzurra, motivati dall'iniziativa del Comune di Monteviale di festeggiare gli alberi, bene prezioso dell'umanità, accompagnati dalla regia delle insegnati di classe, vogliono presentare questo elaborato frutto di una conoscenza specifica della persona di Gustav Klimt, della sua vita e delle sue più importanti opere.

La scelta dei bambini di elaborare con le proprie mani *L'albero della vita* di Klimt deriva dalla capacità del pittore di rendere verosimilmente importanti le sue opere grazie al modo in cui le rappresentava sulle tele e l'uso dei colori, come l'oro, che usava per rendere preziosa la sua opera.

Osservando e conservando attentamente il suo stile pittorico, i bambini hanno scelto una parte su tre de *L'albero della vita*, seguendo lo schizzo riportato sul cartellone, strappando con le proprie mani e fissando la carta di riso, rispettando l'aspetto "grezzo" che la carta offre. Successivamente, dopo l'asciugatura, a turno hanno dipinto l'albero d'oro avendo cura di rispettare il senso della profondità.

Solo alla fine e per completare l'opera hanno rielaborato il tutto dipingendo a parte e applicando i particolari come le macchie, i fiori, le foglie e quant'altro.

I bambini hanno sempre partecipato attivamente e con entusiasmo.

Hanno vissuto a pelle il loro lavoro fino alla conclusione dell'opera e per noi insegnanti è stata la conferma di quanto la pittura e la conoscenza delle opere importanti di pittori, anche di tempi lontani, svolgano una funzione di "calamita" verso la grande sensibilità che i bambini possiedono.

Le insegnanti

*sei vuoi pubblicare un articolo, inviarci una lettera o segnalarci un appuntamento scrivi (**entro il 15 del mese**) a:* **loscarabocchiodimonteviale@gmail.com**

TANTE DATE...

Se c'è una festa che sfugge alle date fisse delle nostre agende, o meglio, che determina il calendario della stessa agenda questa è la festa della Pasqua. Oltre ad essere la festività principale del cristianesimo (che celebra come sappiamo la risurrezione di Gesù avvenuta, secondo le Scritture, il terzo giorno successivo alla sua morte in croce) la festa di Pasqua accompagna da millenni la storia del popolo ebraico e caratterizza radicalmente la nostra vita di cristiani; ma non è mai facile capire di anno in anno quando cade precisamente la Pasqua (bassa, alta?). Forse viene più semplice ricordare il collegamento della Pasqua cristiana con quella ebraica; chi non ricorda le mitiche vicende di Mosè, che libera il popolo ebreo dall'Egitto, come l'episodio cruento ma salvifico del sangue dell'agnello posto sulle porte delle case di Israele, con l'angelo del Signore che "passa oltre" (in ebraico indicato appunto con la parola *pesach*). Per gli ebrei la Pasqua è la festa di liberazione per eccellenza, segno concreto di un Dio che si fa presente nella storia. Per noi cristiani questo Dio manifesta la sua alleanza addirittura sacrificando suo figlio, flagellato, crocifisso morto e risorto per noi. Ma torniamo alla data della Pasqua: la tradizione della Chiesa Cattolica vuole che la data della Pasqua venga annunciata ai fedeli dal Sacerdote durante i riti della festività dell'Epifania (cioè il 6 gennaio); quest'anno sarà **domenica 8 aprile**. La particolarità sta nel fatto che sin dal Concilio di Nicea (325 d.C.) si stabilì che la Pasqua dovesse cadere la domenica seguente alla prima luna piena di primavera. Ancora oggi si calcola sulla base dell'equinozio primaverile (21 marzo) e della luna piena, utilizzando per il calcolo il meridiano di Gerusalemme, luogo della morte e resurrezione di Cristo. La Pasqua ortodossa non coincide però con quella cattolica perché la chiesa ortodossa per i suoi conti utilizza il calendario giuliano (il vecchio calendario di Giulio Cesare), anziché quello gregoriano. Capita, di tanto in tanto, che le date coincidano: recentemente è successo nel 2009 (4 aprile) e 2010 (24 aprile), e succederà nuovamente nel 2014, per la precisione il 20 aprile: ovviamente di domenica! Va da sé che essendo legata al plenilunio di primavera la Pasqua cade in un intervallo regolare; poiché un ciclo lunare dura 29 giorni, ciò significa che ci sarebbero 29 giorni utili dopo l'equinozio di primavera; essendo questo il 21 marzo, la Pasqua più bassa cade il 22 marzo, quella più alta il 25 aprile (infatti se consideriamo i 29 giorni del mese lunare arriviamo al 18 aprile, che è l'ultimo giorno in cui può esserci il plenilunio di primavera; sommando i 7 giorni per arrivare alla domenica successiva si arriva appunto al 25 aprile, che, perciò è l'ultimo giorno in cui si può celebrare la Pasqua). Invece se utilizzassimo il calendario giuliano (tipico del mondo ortodosso) l'intervallo di date corrispondente nel calendario gregoriano va dal 4 aprile all'8 maggio... insomma, roba da dare i numeri!

La Redazione

L'UNIONE FA LA FORZA

Siamo Alessia, Carolina e Noemi della classe 1a F della Scuola media di Monteviale. Il 15 marzo abbiamo partecipato con la nostra classe ai Giochi della Gioventù di Istituto.

Le attività sportive si sono svolte presso il campo di atletica leggera in via Rosmini a Vicenza. La nostra classe era l'unica rappresentante della scuola di Monteviale, essendo le altre classi in gita a Milano. La nostra sezione era molto fiera di rappresentare la scuola e di far valere il suo nome, per questo motivo ce l'abbiamo messa tutta e i risultati ci hanno premiato.

Più della metà della nostra classe è andata sul "podio" cioè è tra i primi tre classificati, e anche i nostri risultati personali sono stati molto importanti, con Alessia arrivata prima in salto in lungo, Carolina prima nel lancio del Vortex e Noemi terza in velocità 60m alle spalle della nostra compagna Arianna che invece è arrivata seconda. Chiara invece è arrivata terza in salto in lungo. I nostri compagni maschi invece si sono così classificati: Nicolò primo nel salto in alto, Pietro primo nel lancio del Vortex e Marco quarto nella gara di velocità 60m. Comunque anche chi non è passato è stato molto bravo. Tutto questo lo dobbiamo alla nostra forza di volontà, ma soprattutto anche alla preparazione del nostro professore Cegalin, che ringraziamo a nome di tutta la classe per averci allenato con tanto impegno. Siamo sicure che i nostri risultati lo abbiano reso molto felice e soddisfatto.

Alessia Antonelli,
Carolina Caliaro,
Noemi Martini Cl. 1° F
Sc. Sec. 1° Grado Monteviale

HALOTERAPIA

La cura di sale ha origini molto antiche. Il cloruro di sodio, nonostante abbia una composizione molto semplice, ha una grande valenza terapeutica. Le prime stanze di sale sono nate nel secolo scorso in Polonia, paese con un'antica tradizione di miniere di sale. A Wieliczka, vicino a Cracovia, c'e` la più lunga galleria di sale dell'Europa, a 226 metri di profondità, dopo che il dottor Boczkowski descrisse in un saggio gli effetti curativi delle miniere stesse, fu utilizzata come sanatorio in virtù della presenza nell'ambiente di microelementi, che potevano essere inalati, e di una temperatura ed umidità congeniali alla cura delle malattie respiratorie. Di fatto il luminare polacco fu il primo a cimentarsi in quella che chiamò haloterapia facendo respirare ai suoi pazienti microelementi di sale, salgemma al 95 per cento, un elemento abbastanza diverso dal sale da cucina diffuso attualmente. In realtà, già nell'antichità, al sale venivano riconosciute proprietà curative se non addirittura taumaturgiche tant'è che presso alcuni popoli veniva usato come moneta di scambio. Attualmente, in molte miniere in disuso, dopo una fase di bonifica, sono stati realizzati dei centri curativi. La principale caratteristica su cui si basa l'haloterapia e` la presenza di ioni negativi che scarseggiano nell'aria in città arrivando invece a raggiungere la concentrazione mille per metro cubo negli ambienti con aria ionizzata. Gli ioni, agendo principalmente sulla respirazione, migliorano lo stato delle mucose, dei bronchi e in genere delle vie respiratorie, inoltre vengono consigliate sedute anche a chi ha problemi dermatologici dal momento che l'assunzione di particelle salutari avviene non solo per inalazione, ma in parte anche assorbendole tramite l'epidermide.

De Mani Milvana

BOCCA MENZOGNERA

Mi capita spesso di accompagnare i miei bambini a scuola. È sempre bello poter camminare (almeno quando i tempi non impongono il trasferimento in auto; siamo spesso schiavi dell'orologio!) ed arrivare al cancello della scuola, dove il classico bacio segna il distacco dal proprio figlio e inaugura una nuova giornata di scuola (per lui) e di lavoro (per me). Ma c'è una cosa che, specie ultimamente, mi infastidisce; e sono quei commenti, quelle chiacchiere da bar, quelle espressio-

ni che talvolta si sentono tra piccoli capannelli di genitori (anche senza volerle sentire) dove i protagonisti inconsapevoli sono i figli degli altri, spesso giudicati o comunque valutati con libertà e, diciamolo, un pizzico di cattiveria; oppure altri genitori, magari perché hanno fatto scelte diverse o hanno pensieri diversi.
È questo che mi infastidisce; il pettegolezzo, il mormorio che a volte sembra essere uno sport o uno sfogo quasi inevitabile. C'è un bellissimo versetto del libro della Sapienza che dice "*una bocca menzognera uccide l'anima*" (Sap. 1,1). La menzogna non è soltanto negare il vero, confondere parole per costruire l'inganno e calpestare l'innocenza; ma è anche e soprattutto offendere la natura della vita, costruendo strategie di morte.
Non c'è cosa più disumana che svendere l'umanità con squallidi pettegolezzi, peggio ancora è costruire od inventare calunnie per denigrare chi magari non sentiamo che è dalla nostra parte. Perché questo è il nostro limite (mio compreso; pur io non sono esente dalla tentazione); suddividerci sempre da una parte o dall'altra, schierarci, individuare dei possibili avversari.
Così capita che magari vado a quella festa solo se ci sono quelli della mia parte; altrimenti magari la boicotto, o peggio mi comporto da indifferente (che brutto vedere genitori che danno questo cattivo esempio ai figli; cosa capirà il bambino che da un anno all'altro non può più andare a quell'incontro o a quel momento di festa solo perché sono cambiate le persone che lo organizzano? Mah...). La menzogna diventa allora davvero strategia di morte; nessuno di noi vuole che i nostri figli crescano in una società arida, senza relazioni, ipocrita. E allora perché noi adulti, per una volta, non li accompagniamo a scuola guardando non solo gli occhi dei figli degli altri, ma anche dentro i loro occhi?
Perché non scrutiamo in loro quel bene e quella bellezza che fa dire e sperimentare ai propri papà e mamma che sono dei prodigi straordinari?
Bando allora alla menzogna, al pettegolezzo, al giudizio; valutiamoli invece, cioè riconosciamo il valore che essi hanno e portano nel nostro mondo.
Credo che solo questo allenamento potrà insegnarci a riconoscere anche negli altri adulti, specie coloro che sono dall'altra parte, la preziosità e la bellezza che c'è in ogni persona.

Dino Caliaro

PAESAGGIRE

Camminata sui Colli di Monteviale e Gambugliano, per una nuova consapevolezza del territorio. Dopo il successo dell'edizione 2011, ritorna "Paesaggire". Andrea Zanzotto chiamava così quel particolare sentimento del luogo che porta ad *entrarvi dentro*, attraverso le sue storie fatte di natura e le storie di uomini.
L'anno scorso iniziammo la passeggiata con una celebre citazione di Marcel Proust, suggerendo ai partecipanti di intraprendere il "vero viaggio": quello che si fa guardando i paesaggi consueti con occhi diversi (*"...non andare verso nuovi paesaggi, ma avere altri occhi, vedere l'universo con gli occhi di un altro, di cento altri..."*). Gli occhi dell'uomo e gli occhi della natura; gli occhi del gioco – tipici dei bambini – e quelli della fatica di chi ha plasmato il territorio, modellandolo col proprio lavoro. Scoprire una grande varietà di ambienti e di visioni sulle colline di Monteviale è stata certamente una sorpresa: quella sorpresa che ci spiazza quando osserviamo *da dentro* quello che solitamente guardiamo da fuori, distrattamente.
Anche quest'anno sempre nell'ambito della Sagra dell'Ottava, il *Gruppo Partecipazione* e il *Gruppo Acquisto Solidale "Tartuga"* propongono per **SABATO 14 APRILE** una nuova passeggiata, che valorizzerà la posizione del nostro paese come pulpito verso i Lessini e le Piccole Dolomiti. Protagonista della giornata sarà anche la Valdiezza, nella quale leggeremo i segni del lavoro contadino, capace di creare paesaggi di grande armonia. Vedremo anche come la terra, il bosco e i prati purtroppo possono cambiare, confondersi, diluirsi in paesaggi indecisi ed inquietanti quando le fatiche della tradizione cedono alla concorrenza – sleale – della modernità, e al lavoro subentra l'abbandono. Segni contrastanti, non facili da decifrare, muovendosi tra la gestione economica di un territorio-risorsa e l'esuberanza di una Natura che vuol tornare "padrona" e *biodiversa*, ma che si fa anche disordinata e caotica. **Partenza ore 15 dalle installazioni della Sagra in Via Giovanni XXIII (Prà Verde) e ritorno allo stesso luogo all'imbrunire (ore 19 circa).** Lungo il percorso sosteremo presso un'azienda agricola di collina, con un assaggio di prodotti tipici a cura dell'organizzazione. Per i bambini e ragazzi saranno proposti giochi o attività specifiche.
Per informazioni preliminari:
gruppopartecipazione@libero.it

Pierangelo Miola

25 APRILE

Il Decreto 1371 del 24 giugno 1923 eresse ad ente morale il Circolo dei Reduci della Prima Guerra Mondiale che così prese ufficialmente il nome di *Associazione Nazionale Combattenti e Reduci* il cui proposito era quello di assistere i reduci di guerra e le relative famiglie come pure mantenere il ricordo di coloro che erano scomparsi durante il terribile conflitto. Dopo il 1945, tale Associazione riunì anche i combattenti della Seconda Guerra Mondiale. La Sezione dell'A.N.C.R. di Monteviale fu costituita immediatamente dopo la fine della guerra, nel 1919 ed il primo presidente fu **Lino Piaserico** che mantenne la carica sino al 1935.
Gli succedettero:

ZEMIN RODOLFO	1935-1958
ALTISSIMO CESARE	1958-1961
DALLA VECCHIA GIUSEPPE	1961-1966
ZEMIN TEODORO	1966-1968
DAL MARTELLO GIUSEPPE	1968-1970
OLIVIERO SEVERINO	1970-2007
LEONARDI VITTORIO	2007-2010

L'attuale presidente è il Sig. **Cipriano Guglielmi** in carica dal 2010.
Oggi, l'associazione è composta da 45 tesserati, dei quali 42 simpatizzanti e 3 ex combattenti, che si occupano di organizzare le commemorazioni annuali del 25 aprile e del 4 novembre in collaborazione con l'Amministrazione comunale.
In particolare, quest'anno, alla cerimonia del **25 aprile** davanti al Monumento ai caduti di Monteviale l'Amministrazione curerà la posa della scultura in ghisa, rappresentante un' aquila, dono dell'Associazione A.N.C.R. di Monteviale.
Insieme alle rappresentanze dei comuni di Costabissara, Isola, Gambugliano, Caldogno, Malo e Dueville l'Associazione è presente al ritrovo annuale del secondo sabato di dicembre alla Chiesa della Madonna del Cengio di Isola;
alla prima domenica di marzo presso la Chiesa di San Lorenzo a Vicenza alla messa in ricordo di tutti i caduti della provincia di Vicenza;
alla terza domenica di maggio (quest'anno il giorno 20) alla Messa presso la Chiesa di Madonna delle Grazie con i componenti della *Terza Zona (Monteviale, Gambugliano, Costabissara e Isola)* nella *Giornata del Ringraziamento* per ricordare i caduti della Grande Guerra.

Sergio Menti
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Sezione di Monteviale

FOTONOTIZIA! inauguriamo una nuova rubrica, le foto che "parlano da sole" e non hanno bisogno di commenti. INVIATECI LE VOSTRE!

N.B.: il parcheggio della piazza era deserto.

PILLOLE DI SAGGEZZA

Se piòve de vènare santo piòve majo tuto quanto.
Se piove di venerdì Santo piove per tutto maggio.

Chi pianta le suche el primo sòbia de aprile le vien grasse come un barile.
A chi pianta le zucche il primo giovedì di aprile cresceranno grosse come un barile.

Aprile, bròa su le scudèle e va a dormire.
Ad aprile, lava i piatti e vai a riposare.
Si intende che dal mese di aprile si comincia a fare il sonnellino pomeridiano.

Co' no piove sulle Palme piove sui ovi.
Se non piove il giorno delle Palme pioverà il giorno di Pasqua.

Marso suto e aprile bagnà
beato el contadin che ga semenà,
Beato il contadino che ha provveduto alla semina in marzo per ricevere la pioggia di aprile

D'aprile ogni giossa xè un barile
Ad aprile piove abbondatemente

NOTIZIE IN EVIDENZA
CAMPEGGIO 2012

Ecco i turni previsti per il Campeggio ad **Auronzo di Cadore** della prossima estate (bambini e ragazzi di Monteviale e Gambugliano):

25/06-30/06
per la 3a-4a-5a elementare
30/06-07/07
per la 1a e 2a media
07/07-14/07
per la 3a media e 1a superiore

Dopo la Pasqua nei gruppi di catechismo verranno consegnate ai bambini e ragazzi le schede di iscrizione, da restituire assieme alla quota di partecipazione (fissata in € 180,00 per il 1° turno e € 190,00 per il 2° e 3° turno) **nella serata di venerdì 20 aprile dalle 20.30 alle 21.30 presso la sala parrocchiale.**
In caso di ulteriori posti disponibili, da maggio le iscrizioni saranno aperte anche ai bambini e ragazzi di paesi limitrofi.

Auguri di Buona Pasqua dalla Redazione

APPUNTAMENTI

A.N.C.R. MONTEVIALE

mercoledì 25 aprile
alle ore 11,30
cerimonia di commemorazione dei caduti davanti al monumento in Piazzetta Domenico Baruffato.

AZIONE CATTOLICA

Sabato 21 aprile: a Isola dalle 16.00 incontro di festa di tutti i gruppi terza età di Azione Cattolica del vicariato; per informazioni Beppino (0444552166).
Domenica 22 aprile: ore 17.00 presso sala parrocchiale incontro mensile delle famiglie e adulti del gruppo Emmaus.
Venerdì 27 aprile: ore 20.30 presso sala parrocchiale incontro vicariale sui valori non-negoziabili della vita umana, con relatore Vincenza Guasco, Presidente Movimento per la Vita.
Domenica 29 aprile: a Malo grande conclusione delle attività per i bambini e ragazzi dell'ACR con l'Acierrissimo zonale (coinvolti i vicariati di Castelnovo, Malo e Schio).

ASSOCIAZIONE CULTURALE CARPE DIEM

28-29-30 aprile Gita a Torino

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SENTIERO DELLE NOTE

Domenica 15 aprile alle ore 19.00 in occasione della sagra si terrà un' esibizione delle ragazze del corso di danza moderna e a seguire una breve dimostrazione del corso di aerobica alla quale possono partecipare non solo gli iscritti, ma anche coloro che hanno voglia di provare! Tel. 348 2422948

PARROCCHIA

Dal 13 al 17 Aprile
PESCA DI BENEFICENZA
aperta durante la Sagra

PRO LOCO MONTEVIALE

105° SAGRA DELL'OTTAVA
Dal 13 al 17 Aprile

VENERDI' Ore 19.00 serata giovani GURI LUCKY PARTY
SABATO Ore 15.00 PAESAGGIRE camminata sui colli
Dalle 18.00 alle 20.00 presso il Centro Diurno mostra di ricami "Dipingere con l'ago" di Sovizzo
Ore 20.30 VAI COL LISCIO con Fabio e Fede
DOMENICA Dalle 9.30 si terrà un giro enduristico sui colli di Monteviale
Dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00 presso il Cento Diurno mostra di ricami.
Per tutto il giorno presso la palestra torneo di calcetto "3 vs 3".
Ore 12.30 pranzo comunitario
Ore 20.00 Serata COUNTRY con DJ Nike e Maestro Walter.
MARTEDI' Ore 20.00 Serata conclusiva con cena su prenotazione.
Durante tutta la sagra apertura stand gastronomico dalle ore 19.00.

impaginazione a cura di Paola Groppo